

Arrivano gli angeli dei giardini E partono dall'area di San Donato

Patto di collaborazione fra i volontari del Nucleo operativo di protezione civile e **Palazzo Vecchio** Vigilanza e raccolta delle segnalazioni dei cittadini. Si parte dal parco dove una tredicenne è stata bullizzata

LA NOVITA'

L'associazione fondata nel 1993 ha deciso di costituire una sezione Ambiente di Rossella Conte
FIRENZE

Li chiamano gli 'angeli della vita', i volontari del Nucleo operativo di protezione civile che si occupa da 25 anni di logistica dei trapianti in tutto il mondo e che in questo quarto di secolo ha contribuito a salvare diecimila vite. Gli 'angeli della vita', che trasportano organi dopo i prelievi, hanno deciso di fare di più. Di dedicare un po' di tempo ed energie anche alla cura di alcuni parchi e giardini della città. Così, un gruppo di volontari del Nucleo operativo, associazione fondata nel 1993 da Massimo Pieraccini, premiato proprio per il suo impegno nel 2019 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, ha deciso di costituire una 'sezione Ambiente' dell'associazione. Con loro il Comune ha stipulato un patto di collaborazione per la cura degli spazi verdi tra piazzale Michelangelo, Rampe e Piazza Poggi, terrazza Marasco per il Quartiere 1, il parco di

Villa Favard per il Quartiere 2, quello dell'Albereta-Anconella per il Quartiere 3, quello di Villa Vogel per il Quartiere 4 e il parco di San Donato per il Quartiere 5.

Una collaborazione che ha preso il via ufficiale proprio ieri dal parco di San Donato, dove due settimane fa una ragazzina di 13 anni è stata picchiata e filmata da un branco di coetanei, con un'attività di plogging. I volontari hanno ripulito dalle cartacce e dai rifiuti tutto il parco. «Vogliamo prenderci cura degli spazi pubblici, essere un punto di riferimento per la cittadinanza che può farci arrivare le proprie segnalazioni. Invece di domandarci solo cosa il Comune può fare per noi, possiamo chiederci cosa possiamo fare noi per la nostra città. Chi fa volontariato nella protezione civile non per forza deve agire solo nell'emergenza ma si può prendere cura della città anche con interventi come questo», spiega Nadia Fondelli, coordinatrice dei volontari.

Gli angeli si occuperanno tre volte a settimana, su turni variabili concordati con il Comune, di piccola manutenzione e decoro ma anche di assistenza ai frequentatori che li potranno riconoscere dall'apposita pettorina.

«Come amministrazione siamo convinti che la cittadinanza attiva sia un elemento fondamentale per la tutela e la valorizzazione degli spazi pubblici - sottolinea la vicesindaca **Alessia Betti** - . Ognuno nel proprio piccolo può fare la propria parte. Conosciamo bene ormai il Nucleo operativo che ha letteralmente salvato vite in tutto il mondo. È bello che dopo gesti così importanti alcuni di loro si siano messi a disposizione per queste 'piccole cose' ma comunque determinanti per la tutela e la corretta fruizione di spazi cittadini, svolgendo anche una rilevante funzione di presidio sociale, perché luoghi più belli, puliti e vissuti sono anche più sicuri». «Questa iniziativa - conclude l'assessore all'Ambiente **Cecilia De Re** - contribuirà al decoro di un luogo molto importante dal punto di vista ambientale e sociale per i residenti del quartiere come il parco di San Donato, da poco passato nella disponibilità e gestione del Comune. Per questa area è nostra intenzione procedere a una rivisitazione della progettazione, anche sulla base delle esigenze che emergeranno nel corso della fase di ascolto per il primo Piano del verde della **Città di Firenze**».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Gli assessori [Alessia Bettini](#) e [Cecilia Del Re](#) con i volontari della protezione civile che si occuperanno dei giardini